

Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

e p.c. Al Ministero dell'Istruzione

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Al Presidente dell'ARAN

Alla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero nei servizi pubblici

LORO SEDI

Oggetto: proclamazione **stato di agitazione** dei **Direttori SGA** e degli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative. **Richiesta procedura di raffreddamento e conciliazione.**

L'Associazione sindacale scrivente, l'ANQUAP, in relazione al gravissimo e intollerabile ritardo nella sottoscrizione del CCNL 2019/2021 relativo al Comparto Istruzione e Ricerca (negli altri Comparti il CCNL dello stesso periodo è già in vigore o è stata firmata l'ipotesi) e con particolare riferimento all'andamento della trattativa sull'ordinamento professionale dei Direttori SGA e del personale ATA,

PROCLAMA

lo stato di agitazione dei Direttori SGA e degli Assistenti Amministrativi e chiede l'avvio della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione, come previsto dall'art. 1 comma 4 della Legge 83/2000, di modifica dell'art. 2 comma 2 della Legge 146/1990 in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dall' art. 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Gli **argomenti** posti a fondamento dello stato di agitazione sono i seguenti:

1. l'urgenza di una **veloce conclusione delle trattative** e la **massima capitalizzazione**, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attuire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese;
2. l'esigenza di una **radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA**. I DSGA vanno collocati nell'area delle **elevate professionalità** – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – in ragione di ciò che già sono e fanno (**funzionari direttivi in posizione apicale, in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima**). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una **struttura retributiva identica a quella dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. **Non prevedere l'area delle elevate professionalità** anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (in tutte le sezioni a partire dalla scuola) costituirebbe una **discriminazione** intollerabile e certificherebbe uno status di **minorità** del Comparto stesso.

Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla trattativa in corso sull'argomento è del tutto insufficiente e lontano dalla realtà che vivono le segreterie scolastiche. Anzi per il DSGA si configura addirittura un **esito regressivo** rispetto all'esistente. Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) ma addirittura **non si prevederebbe l'aumento dell'attuale indennità di direzione**: una **quota base** risibile di appena 1.828,00 euro annui (152,00 mensili) e una **quota variabile** con **misure ferme da 14 anni** (sequenza contrattuale del 25/7/2008). **È evidente che l'Anquap non è disposta a tollerare ulteriori mortificazioni sul piano giuridico ed economico per i Direttori SGA (ed anche per gli Assistenti Amministrativi).**

In attesa di convocazione, da parte dei competenti uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si porgono distinti saluti.

Lì, 19.09.2022

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani